

FeralpiSalò, per sperare ancora bisogna espugnare Cittadella

A quattro turni dalla fine i 3 punti sono fondamentali. In difesa torna Ceppitelli, con Pilati invece di Martella



Ceppitelli. L'esperto difensore rientra dopo il turno di squalifica

Il punto

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Si respira un'aria particolare al Turina, ma non è quella vacanziera portata dai tanti tedeschi sul Garda in questi giorni. C'è la giusta tensione del pregara, appesantita però dalla consapevolezza che l'odierna sfida sul campo del Cittadella degli ex Vita e Pittarello può allungare la vita (leggasi le spe-

ranze salvezza, come la telefonata di un famoso spot pubblicitario di trenta anni fa) oppure tenere i gardesani fra i cadetti solo per mera aritmetica, non certo nella sostanza.

Il punto. L'odierno Cittadella-FeralpiSalò è tutto nei numeri di un campionato agli sgoccioli: quattro giornate al termine, compresa quella odierna, cinque punti di ritardo dei verdeblù dalla zona play out (con il contorno di squadre da superare e margine da ridurre, altrimenti anche da quart'ultimi niente spareggi), sei

lunghezze dalla salvezza diretta e tanti scontri diretti dai quali sperare di poter avere un aiuto. Oggi, per esempio, alle 14 mentre lo Spezia sarà al Rigamonti, al Liberati si disputa un tesissimo Ternana-Ascoli, il cui risultato sarà noto ai gardesani prima di scendere in campo, alla stessa ora di Cosenza-Bari.

Insomma, i motivi per sperare non mancano, ma prima di guardare i risultati delle dirette avversarie, è fondamentale che la FeralpiSalò ottenga un risultato positivo. Che fino a qualche settimana fa avrebbe potuto essere anche un pareggio (la specialità di casa Cittadella, ottava in B per segni X, mentre la Feralpi è ultima), ma che ora è fondamentale solo il successo. Un risultato che l'undici di Zaffaroni ha in effetti ottenuto più volte (5) in trasferta che in casa, avendo vinto solo tre volte al Garilli.

In campo. Con queste premesse è chiaro che Zaffaroni dovrà dare al suo schieramento un'impostazione offensiva, anche se non eccessiva. Già, perché il Cittadella è tra le migliori squadre in quanto ad occasioni create in fase di ripartenza, mentre dall'altra parte la FeralpiSalò è quella che ne concede di più, segno che non ha una fase di copertura estremamente efficace e non è nemmeno capace di spezzare in maniera fallosa le potenziali trame avversarie pericolose, come testimonia il fatto che è penultima per falli commessi, mentre i veneti sono secondi.

E poi c'è la questione infortunati. A Zaffaroni mancano Di Molfetta, Tonetto e Manzari e Martella pur convocato non è in condizione di essere titola-



Stadio Tombolato - Ore 16.15 - Arbitro: Massimi (Termoli)

Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bresciasette

Allenatore: Gorini
Panchina: 77 Maniero, 2 Salvi, 28 Rizza, 64 Cecchetto, 98 Giraud, 5 Mastrantonio, 20 Carriero, 21 Saggionetto, 9 Magrassi, 10 Cassano, 32 Maistrello

Allenatore: Zaffaroni
Panchina: 18 Liverani, 61 Volpe, 17 Krastev, 87 Martella, 94 Letizia, 6 Giudici, 27 Herghegiu, 70 Atty, 7 Voltan, 14 Compagnon, 91 La Mantia, 99 Pietrelli

infogdb

Verso il derby: per i supporter delle rondinelle altri 1.720 biglietti

Esauriti i 1.454 posti del settore ospiti, per il derby dell'1 maggio con il Brescia la FeralpiSalò ha reso disponibili altri 1.720 biglietti in vari settori. Oltre ai 370 posti disponibili dal 24 aprile nel settore 5 (rettilineo), sono aperte anche le vendite dei biglietti per il settore Tribuna laterale Sud (650) e Tribuna semicentrale Sud (700), per un totale di quasi 3.200 tagliandi a disposizione dei supporter del Brescia.

re. Dovranno stringere i denti, quindi, i verdeblù che il tecnico gardesano manderà in campo. Il rientro dalla squalifica di Ceppitelli consentirà di rivedere in difesa il trio completato a destra da Pilati ed a sinistra da Balestrero, mentre in mezzo al campo ci saranno Kourfalis, Fiordilino e Zennaro. Poi ci sarà Felici, a sinistra se dal primo minuto ci sarà Bergonzi, a destra se il prescelto dal via sarà invece Letizia.

In quanto alla coppia d'attacco, Butic e Dubickas si sono ben comportati contro il Como e la sensazione è che toccherà a loro scendere in campo dal primo minuto alla ricerca del gol utile a scardinare la difesa di una Cittadella che comunque ha nella zona play off un obiettivo alla portata. //

L'arbitro



Luca Massimi

SEZIONE DI TERMOLI

Feralpi imbattuta (tre vittorie ed un pari), ma critica con Massimi in occasione dell'1-1 con la Reggiana di febbraio caratterizzato dalle espulsioni di Fiordilino e Butic.

L'intervista - Marco Zaffaroni, allenatore FeralpiSalò

«SARÀ UNA PARTITA DI GRANDE LOTTA E NOI NON DOBBIAMO SNATURARCI»

«L'errore più grande sarebbe perdere la calma e snaturarci. Il risultato è fondamentale, ma non dobbiamo cercare di strafare, altrimenti rischiamo grosso».

Il tecnico della FeralpiSalò Marco Zaffaroni ammonisce i suoi alla vigilia del match con il Cittadella. Che gara si aspetta?

«Una partita di combattimento, giocata sulle seconde palle. Dobbiamo essere predisposti a fare questo tipo di gioco. Servono convinzione, cinismo, cattiveria e qualità, doti che la squadra nel suo percorso ha già mostrato di avere. Ora, però, servono ancora di più, perché mancano sempre meno partite ed i punti sono pesantissimi».

La FeralpiSalò è reduce da due sconfitte. Ritieni che siano state meritate?

«Sono abituato ad analizzare le partite con grande obiettività. Abbiamo perso, ma ho visto buone cose, nel secondo tempo con il Pisa, dove ci siamo ripresi e ab-

biamo creato tante occasioni nitide. Con il Como secondo me abbiamo fatto bene, nonostante il punteggio finale molto pesante. Dobbiamo ripartire comunque da questa prestazione».

Quali sono le armi più temibili del Cittadella?

«Quella veneta è una squadra che ha un'identità ben precisa ed è consolidata nella categoria. Tra le qualità migliori, la bravura a ribaltare il fronte d'azione, grazie ad attaccanti molto rapidi. Nell'ultimo periodo hanno avuto un calo di risultati, ma ora sono in ripresa e in piena corsa per fare i play off. Loro giocano sempre per vincere le partite, quindi non mi aspetto che calino d'intensità proprio ora: non faranno assolutamente calcoli. Dal punto di vista mentale sono al top».

Capitolo formazione: ha già le idee chiare su chi schierare dal primo minuto, viste le molte assenze?

«Mancano Tonetto, Di Molfetta e Manzari. C'è da valutare invece Martella, che ha avuto un problema muscolare e non è al meglio della condizione. Ciò che è importante è che tutti diano il massimo. Abbiamo cercato di mantenere alta la qualità dell'allenamento per non correre il rischio di calare mentalmente. Sono però fiducioso, perché chi è stato chiamato in causa ha sempre risposto presente. Questo mi permette di scegliere chi mandare in campo senza avere ripensamenti».

Dopo aver giocato cinquanta minuti contro il Como, ora Balestrero è pronto a partire dall'inizio?

«Sì. Il capitano si è allenato regolarmente e sarà sicuramente titolare, insieme a Ceppitelli che rientra dalla squalifica. Lui è un giocatore molto importante per noi, anche a livello di spogliatoio. È sicuramente un bel vantaggio averlo recuperato».

ENRICO PASSERINI

Sponsor La Vibi rinnova e lancia l'Academy in Valle Camonica

La Vibi, società di elettrorecupero, azienda di riferimento in Europa nel recupero e nello smaltimento di materiali elettrici per le aziende, con sede a Piancogno, sarà anche per la stagione 2024/25 il main jersey sponsor della FeralpiSalò, indipendentemente dalla categoria.

«Abbiamo scelto la scorsa estate di diventare il partner di maglia per la Serie B. Una scelta strategica - dice il presidente Vigilio Bidasio -, ed ora abbiamo deciso, a stagione in corso, di rinnovare la fiducia al club per una partnership che ci dà grande orgoglio e che vogliamo che evolva con nuovi progetti». «Sviluppando - commenta Paolo Gheza, amministratore delegato di Vibi - insieme ai verdeblù un progetto strategico per l'avvio di un'Academy giovanile in Valle Camonica: giovani, territorio, progettualità».

Primavera 2 Il Brescia ospita la Reggiana Leoncini a Vicenza

Si disputa oggi, alle 14.30, la terza/ultima giornata del campionato Primavera 2. Il Brescia ospita al San Filippo la Reggiana con l'obiettivo di centrare il nono successo stagionale. Le rondinelle di Luca Belingheri sono reduci dalla bella vittoria ottenuta sul Padova (3-1) che ha interrotto una lunghissima striscia negativa e cercano di conquistare altri punti pesanti per risalire la classifica, anche se la salvezza non è in discussione.

La FeralpiSalò, invece, affronta in trasferta il Vicenza. I verdeblù di Felice Tufano sono appena riusciti nell'impresa di fermare sul 2-2 la capolista Cremonese e puntano ad ottenere il terzo risultato utile consecutivo. L'obiettivo dei gardesani è di guadagnare terreno sul Brescia, che a 270 minuti dal termine del campionato è davanti di due punti in graduatoria.